



CONTO CORRENTE ONLINE CHERRY BANK

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.a

Forma giuridica: Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11, 35129 Padova (PD)

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289

Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401

Sito internet: www.cherrybank.it - E-mail: contoonline@cherrybank.it

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE ONLINE CHERRY BANK E COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI OFFERTI ASSIEME AL CONTO CORRENTE ONLINE CHERRY BANK

Il conto corrente online Cherry Bank è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente online Cherry Bank sono di solito collegati altri servizi quali bonifici, addebiti diretti, domiciliazione delle bollette. Tali servizi sono denominati servizi accessori offerti insieme al conto corrente online Cherry Bank in quanto esistono in virtù della sottoscrizione di un contratto di conto corrente online Cherry Bank.

Al conto corrente online Cherry Bank, inoltre, possono essere collegati, su richiesta del Cliente, altri servizi quali carta di debito e servizio di conto deposito.

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero basso di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

Per saperne di più:

La **Guida pratica** "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali della Banca.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTO CORRENTE ONLINE CHERRY BANK E AI SERVIZI ACCESSORI

Il conto corrente online Cherry Bank e i servizi accessori sono rivolti al cliente qualificabile come consumatore, fisicamente e fiscalmente residente in Italia e con cittadinanza in un paese dell'Unione Europea o, se in presenza di cittadinanza extra Unione Europea, con seconda cittadinanza in un paese dell'Unione Europea, che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta. Il conto corrente online Cherry Bank non è rivolto ai possessori di un conto Cherry face to face, ai soggetti PEP e PIL, nonché alle US Person ed alle persone fiscalmente residenti in paesi CRS.

Il contratto di conto corrente online Cherry Bank verrà concluso mediante scambio di corrispondenza e sottoscritto mediante firma elettronica qualificata fornita da apposito fornitore terzo indicato dalla Banca.

Il conto corrente online Cherry Bank presuppone e implica la conclusione del Contratto di Internet Banking che disciplina le modalità di fruizione ed erogazione dei servizi offerti dalla Banca con tecniche di comunicazione a distanza, che costituiscono la principale modalità di svolgimento del rapporto tra la Banca ed il Cliente.

DISCONOSCIMENTO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON AUTORIZZATE O NON CORRETTAMENTE ESEGUITE

In caso di operazioni di pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite, il Cliente ha il diritto di ottenere la rettifica delle stesse, purché ne informi la Banca senza indugio ed entro 13 mesi dalla data di addebito, se si tratta di cliente pagatore, o dalla data di accredito, se si tratta di cliente beneficiario.

Il Cliente deve effettuare la suddetta comunicazione di operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto per iscritto ad uno sportello della Banca, ovvero, se titolare di un conto corrente online, con apposita comunicazione email; le istruzioni di dettaglio e la modulistica necessaria sono reperibili nella pagina dedicata del sito Internet www.cherrybank.it.

La Banca è tenuta a rimborsare l'importo dell'operazione non autorizzata entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui riceve la comunicazione. Se il Cliente presenta la richiesta di rettifica per un pagamento non autorizzato in filiale in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo oltre l'orario indicato nella pagina dedicata del sito Internet della Banca, tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo.

Fatto salvo il caso di condotta fraudolenta da parte del Cliente e l'applicazione di una franchigia di 50 euro come previsto dalla normativa sui servizi di pagamento, il Cliente non sopporta alcuna perdita e non è responsabile delle perdite derivanti dall'utilizzo dello strumento di pagamento smarrito, sottratto o utilizzato indebitamente a seguito della comunicazione alla Banca.

La Banca non procede al rimborso entro il termine indicato in caso di motivato sospetto di frode da parte del cliente ai danni della Banca stessa. La Banca conserva la facoltà di procedere, entro il termine di 120 giorni di calendario, al riaddebito in tutto o in parte dell'importo rimborsato qualora si appuri che l'operazione è stata autorizzata o emergano elementi di dolo o di colpa grave a carico del cliente.



RISCHI TIPICI

Il conto corrente online Cherry Bank è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, Credenziali di Sicurezza Personalizzate per l'accesso al conto su internet banking, ma sono anche ridotti al minimo se il Correntista osserverà le comuni regole di prudenza e attenzione.

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in".

Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva.

In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente online Cherry Bank.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" per i servizi accessori al conto e consultare i fogli informativi degli ulteriori servizi accessori al conto attivabili su richiesta del Cliente**, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente online Cherry Bank acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto o riepilogo delle spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima se favorevoli all'intermediario, o minima se favorevoli al Cliente.

Le condizioni economiche previste per i bonifici SEPA Instant in addebito saranno applicate dal momento in cui il servizio sarà attivo.

	PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
--	--	--

SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	€ 34,20
		di cui: canone spese di scritturazione contabile imposta di bollo ¹	€ 0,00 € 0,00 € 34,20
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale (circuiti Visa)	Si fa riferimento al Foglio Informativo della carta di debito internazionale Nexi Debit del Conto Corrente Online Cherry Bank
		Canone annuo con addebito anticipato	Si fa riferimento al Foglio Informativo della carta di debito internazionale Nexi Debit del Conto Corrente Online Cherry Bank
	Internet Banking	Spese per l'attivazione del servizio	€ 0,00
		Canone annuo Internet Banking e APP Mobile Cherry Bank (addebitato mensilmente)	€ 0,00
		Rilascio Mobile Token	€ 0,00
		Spese per la dismissione del servizio	€ 0,00
		Invio documento di sintesi cartaceo	€ 1,10
		Invio documento di sintesi online	€ 0,00

¹ L'imposta di bollo è obbligatoria per legge e dovuta se la giacenza è superiore a € 5.000,00. Il valore resta soggetto a variazione in base alla norma di legge tempo per tempo vigente.

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo online	€ 1,10 € 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni: copia cartacea documentazione archiviata in formato elettronico <i>di cui</i> <i>costo della copia</i> <i>spese di scritturazione contabile</i>	€ 6,00 € 6,00 € 0,00
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia <i>di cui</i> <i>costo del prelievo</i> <i>spese di scritturazione contabile</i>	€ 1,50 € 1,50 € 0,00
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca all'estero (sia in area Euro che in area Extra Euro)	Si fa riferimento al Foglio Informativo della carta di debito internazionale Nexi Debit del Conto Corrente Online Cherry Bank
		Pagamenti presso esercizi commerciali con carta di debito	€ 0,00
		Bonifico SEPA in accredito in Euro	€ 0,00
		Bonifico SEPA Instant in accredito in Euro	€ 0,00
		Bonifico SEPA in addebito in Euro verso Italia e altri Paesi UE/S.E.E. A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A. A favore di correntista di altre banche	€ 0,00 € 0,00
		Bonifico SEPA Instant in addebito in Euro verso Italia e altri Paesi UE/S.E.E. A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A. A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in Euro verso Italia e altri Paesi Membri UE/S. E.E. a favore di correntista di Cherry Bank S.p.A." Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in Euro verso Italia e altri Paesi Membri UE/S. E.E. a favore di correntista di altre banche"
		Bonifico SEPA in addebito in Euro eseguito tramite Terze Parti A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A. A favore di correntista di altre banche	€ 0,00 € 0,00
		Bonifico SEPA Instant in addebito in Euro eseguito tramite Terze Parti A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A. A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in Euro eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di Cherry Bank S.p.A." Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in Euro eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di altre banche"

SPESE VARIABILI	Servizi di pagamento	Ordine permanente di bonifico A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A. <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i>	€ 1,00 € 1,00 € 0,00
		A favore di correntista di altre banche <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i>	€ 1,00 € 1,00 € 0,00
		Bonifico SEPA in accredito in Euro proveniente da Paesi Extra-UE	€ 0,00
		Bonifico SEPA in addebito in Euro verso Paesi Extra-UE/S.E.E. <i>di cui</i> <i>commissione bonifico</i> <i>spese di scritturazione contabile</i>	€ 8,00 € 8,00 € 0,00
		Addebito diretto Domiciliazione utenze Commissioni addebito diretto <i>di cui</i> <i>commissione operazione</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 1,00 € 1,00 € 0,00
		Valuta Commissioni per disposizioni STORNATE <i>di cui</i> <i>commissione operazione di storno</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	Giorno del pagamento = data scadenza € 1,00 € 1,00 € 0,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0%
SCONFINAMENTI	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di Fido		10%
	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di Fido		Non prevista
	Tasso di mora per interessi non corrisposti alla data di esigibilità		Non previsto

In ogni caso i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996). Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura, relativo ad eventi di Sconfinamento in assenza di fido, può essere consultato presso le filiali della Banca e sul sito internet della banca (www.cherrybank.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

- trimestrali	€ 0,00
- numero operazioni esenti	0
- massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
- Invio documento di sintesi periodico	
• cartaceo	€ 1,10
• online	€ 0,00

**Remunerazione delle giacenze**

- Giacenza media minima infruttifera
- Ritenuta fiscale sugli interessi creditori

non prevista
come previsto dalla normativa vigente

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

- Spese di scritturazione di ogni operazione automatica (in aggiunta al costo dell'operazione)

nessuna

€ 0,00

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori

annuale, al 31 dicembre di ciascun anno
o alla chiusura del rapporto

Conteggio interessi debitori

annuale, al 31 dicembre di ciascun anno
o alla chiusura del rapporto

Esigibilità interessi debitori

1° marzo dell'anno successivo a quello in
cui sono maturati o alla chiusura del
rapporto

Riferimento calcolo interessi debitori e creditori

anno civile

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri

trimestrale

Frequenza invio estratto conto

trimestrale

Frequenza invio documento di sintesi

annuale

SMS Alert

€ 0,20 per singolo messaggio ricevuto

VALUTE	
Prelievo di contante/Pagamenti con Carta di Debito	
Prelievo di contante presso ATM	Data operazione
Pagamenti presso esercizi commerciali	Data operazione
BONIFICI-SEPA IN PARTENZA	
Storni bonifici-SEPA	
Commissioni per disposizioni Respinte (REJECT)	€ 6,00
Commissioni per disposizioni Stornate (RETURN)	€ 0,00
Commissioni per disposizioni Richiamate (RECALL) oltre eventuali spese reclamate da Banche	€ 6,00
Tempi massimi di esecuzione bonifici-SEPA in partenza	
A favore di correntista di Cherry Bank S.p.A.	Giornata operativa di esecuzione del bonifico.
A favore di correntista di altre banche	Massimo 1 giornata lavorativa successiva alla data di esecuzione del bonifico.
BONIFICI-SEPA IN ARRIVO	
Valuta di accredito bonifici-SEPA in arrivo	Giornata operativa di accredito sul conto della Banca
Disponibilità	Giornata operativa di accredito sul conto della Banca

PAGAMENTI DIVERSI	
MAV canale online	
	€ 2,00
<i>di cui</i>	
<i>commissioni per addebito</i>	€ 2,00
<i>spesa di scritturazione contabile</i>	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento = data scadenza
BOLLETTINO ELETTRONICO E AVVISI DI PAGAMENTO – CBILL/PagoPA canale online	
	€ 3,00
<i>di cui</i>	
<i>commissioni per addebito</i>	€ 3,00
<i>spesa di scritturazione contabile</i>	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento
BOLLETTINO FRECCIA canale online	
	€ 3,00
<i>di cui</i>	
<i>commissioni per addebito</i>	€ 3,00
<i>spesa di scritturazione contabile</i>	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento
RAV canale online	
	€ 2,50
<i>di cui</i>	
<i>commissioni per addebito</i>	€ 2,50
<i>spesa di scritturazione contabile</i>	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento
PAGAMENTO IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI canale online	
	€ 0,00
Tempi massimi di esecuzione	Giornata operativa di esecuzione del pagamento



RI.BA. canale online	€ 0,25
<i>di cui</i>	
<i>commissioni per addebito</i>	€ 0,25
<i>spesa di scritturazione contabile</i>	€ 0,00
valuta	giorno del pagamento

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto - Disposizioni comuni

1. Il contratto di conto corrente *online Cherry Bank* è a tempo indeterminato.
2. Salvo quanto previsto al punto 4 che segue, il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto di conto corrente *online Cherry Bank* in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo PEC agli indirizzi di seguito indicati.
3. In ogni caso di recesso previsto dal contratto o dalla legge, il Cliente ha l'onere di indicare alla Banca l'Identificativo Unico del conto in cui saranno trasferiti i fondi depositati nel conto quando il processo di chiusura sarà completato. In difetto, decorso l'eventuale periodo di preavviso, i fondi saranno trattenuti dalla Banca in un conto infruttifero fino a che il Cliente non indichi, ai sensi del presente comma 3, un conto corrente a sé intestato o cointestato su cui trasferire i fondi.
4. Il Cliente e la Banca si danno reciprocamente atto che tutti i servizi relativi ai rapporti contrattuali facenti parte dell'offerta digitale della Banca, in quanto attivabili mediante Servizio di Internet Banking, sono collegati tra loro. Per l'effetto, fermo restando quanto previsto in caso di vicende successive, il Cliente non potrà recedere dal contratto di conto corrente *online Cherry Bank* fintanto che permangono vincoli attivi a valere sul conto, vincoli in relazione ai quali non sia ammesso lo svincolo anticipato ai sensi del rispettivo regolamento contrattuale.
5. Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.

Recesso del Cliente

1. La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:
 - a) deve essere inviata dal Cliente alla Banca ai seguenti recapiti: Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), e-mail recesso@pec.cherrybank.it. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Cliente. La Banca invierà al Cliente ogni comunicazione all'indirizzo di residenza o di domicilio ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal Correntista al momento della conclusione del contratto o successivamente indicato dal Correntista nelle modalità previste dal Contratto di Internet Banking.
 - b) essendo il Cliente un consumatore, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dagli artt. 126 *quinquiesdecies* e seguenti del T.U.B. nonché dalle ulteriori norme previste sul trasferimento dei servizi di pagamento.
2. Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi).

Recesso del Cliente - Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente si avvale della modalità a) del comma 1, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- 3 giorni lavorativi se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- 12 giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati, nei limiti di cui al punto 4 del paragrafo "Recesso dal contratto – Disposizioni comuni" che precede. In pendenza di questi termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Recesso del Cliente - Tempi previsti dalla legge per il trasferimento dal conto di pagamento

Se il Cliente si avvale della modalità b) del comma 1, fermo quanto previsto dal punto 4 del paragrafo "Recesso dal contratto – Disposizioni comuni" che precede, la chiusura avviene entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione della Banca da parte del prestatore di servizi di pagamento presso cui i rapporti vengono trasferiti, dell'autorizzazione del Cliente completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE, contenente (i) il consenso alle operazioni di trasferimento; (ii) l'identificazione dei rapporti o servizi collegati al Conto oggetto di trasferimento; (iii) l'identificazione della data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e addebiti devono essere trasferiti a valere sul conto di pagamento aperto presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento; (iv) l'espressione della facoltà del consumatore di avvalersi del reindirizzamento automatico dei bonifici di cui al co.7 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B.. In presenza delle circostanze di cui al co. 9 dell'art.126 quinquiesdecies T.U.B. e del co.2 dell'art.126 octiesdecies T.U.B., fermi restando gli obblighi di comunicazione al Cliente previsti a carico della Banca ai sensi degli art. 7 e 8, la stessa trasferirà presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento, ove positivo, solo il saldo derivante da rapporti e/o servizi che non siano interessati da vincoli contrattuali incompatibili con il trasferimento presso il nuovo prestatore di servizi di pagamento.

Recesso della Banca:

1. La Banca può comunicare al Cliente, con un preavviso minimo di due mesi, il recesso all'indirizzo di residenza o di domicilio ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicata dal Cliente al momento della conclusione del contratto o successivamente indicato dal Cliente nelle modalità previste dal Contratto di *Internet Banking*. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso.
2. Fatta salva la risoluzione del contratto in caso di inadempimento, la Banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento, in presenza di giustificato motivo, senza preavviso, dandone comunicazione scritta al Cliente, qualora, oltre ai casi già previsti dal Contratto: a) il Cliente sia divenuto insolvente; b) nei confronti del Cliente sia stata depositata istanza di fallimento o in generale sia stata attivata una procedura concorsuale; c) qualora si siano verificati eventi tali da incidere sostanzialmente, in senso pregiudizievole alla Banca, sulla situazione patrimoniale e/o economica e/o finanziaria del Cliente; d) in caso di diminuzione della garanzia patrimoniale generica del Cliente o dei garanti e/o del valore delle garanzie reali; e) ove il Cliente abbia fornito informazioni errate e/o non veritiere determinanti per ottenere il conto; f) in presenza di ulteriore giustificato motivo, anche ai sensi della normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. n.231/2007) e alle previsioni del Codice Antimafia (D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.), incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di uso anomalo e/o reiterato del Conto Corrente e/o delle facoltà e degli strumenti previsti ai sensi del presente Contratto. Resta inteso che laddove dovessero emergere fattori di rischio, oggettivi e/o soggettivi, che determinano il deterioramento del profilo di rischio di riciclaggio del Cliente (quali ad esempio, la commissione di reati nel corso del rapporto contrattuale, pendenza di procedimenti anche allo stato di indagine per reati anche fiscali, ovvero notizie di stampa che non facciano ritenere opportuno il mantenimento del rapporto in essere) la Banca potrà recedere dal contratto senza preavviso, a mezzo di comunicazione scritta ove il Cliente non abbia fornito adeguati e/o idonei a giudizio insindacabile della Banca chiarimenti e rassicurazioni in merito.
3. In caso di recesso, la Banca, se lo ritiene opportuno, potrà sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e adottare tutte le ulteriori misure opportune per adempiere alle obbligazioni derivanti da operazioni poste in essere per conto del Cliente, ovvero necessarie per provvedere all'estinzione del rapporto, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

Diritto di ripensamento

1. Il Cliente ha la facoltà, entro 14 giorni dalla sottoscrizione a distanza del Contratto, di esercitare il diritto di recesso dallo stesso, senza incorrere in penalità e senza necessità di indicarne il motivo, inviando entro tale termine una comunicazione scritta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD) ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo: recesso@pec.cherrybank.it.
2. In caso di esercizio del diritto di recesso, le eventuali operazioni e i pagamenti disposti dal Cliente o dallo stesso ricevuti si intenderanno validi ed efficaci nei suoi confronti sino alla ricezione della comunicazione di recesso da parte della Banca. Si applica quanto previsto al punto 2 del paragrafo "Recesso dal contratto – Disposizioni comuni" che precede.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure email all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.



- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà:

a) adire l'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF), seguendo le modalità indicate all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. Il ricorso all'ABF potrà essere presentato decorsi almeno 60 giorni e non oltre 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca purché abbia ad oggetto la medesima contestazione ed in relazione a controversie di valore non superiore ai 200.000 euro, salvo che la richiesta rivolta all'ABF sia limitata al solo accertamento di diritti, obblighi e facoltà, prescindendo, in tal caso dal valore della stessa. Il ricorso è gratuito per il Cliente, salvo il versamento di un importo di euro 20,00 per contributo alle spese di procedura che, in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso, verrà rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il Cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il Cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria;

b) in ogni caso e indipendentemente dal ricorso alle procedure di composizione stragiudiziale delle controversie, ricorrere all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, previa attivazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis D.Lgs. 28/2010, quale condizione di procedibilità della domanda, di un procedimento di mediazione – finalizzato al raggiungimento di un accordo – ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario secondo le modalità indicate al seguente indirizzo www.conciliatorebancario.it; - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

Se il Cliente riscontra violazioni da parte della Banca può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria.

Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
App Mobile	Indica l'applicazione per smartphone e tablet denominata "Cherry Bank", che consente al Cliente di accedere all'area riservata di internet banking ed utilizzare le funzioni disponibili mediante un dispositivo mobile connesso alla rete Internet.
Area Riservata	Indica le pagine web del Sito o dell'App Mobile, a seconda di quanto specificato, a cui il Cliente può accedere esclusivamente mediante l'uso delle proprie Credenziali di Sicurezza Personalizzate ai fini della procedura di autenticazione per la verifica dell'identità del Cliente.
BIC (Bank Identifier Code)	Indica il codice identificativo bancario che identifica in modo univoco un'istituzione finanziaria.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Indicano le spese fisse per la gestione del conto.
Codice Utente	Indica il codice alfanumerico non modificabile nel tempo, assegnato alla sottoscrizione del Contratto al Cliente, e comunicato al Cliente tramite posta elettronica.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Indica la commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Contratto di Internet Banking	Indica il contratto collegato al contratto di conto corrente <i>online Cherry Bank</i> che disciplina i termini e le condizioni applicabili al Servizio di Internet Banking.
Credenziali di sicurezza personalizzate	Indica l'insieme dei codici alfanumerici identificativi del Cliente necessari al fine di accedere al Servizio di Internet Banking, vale a dire Codice Utente, Password e codice monouso generato dal Mobile Token.
Disponibilità somme versate	Indica il numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Indica la consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Indica il contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Giornate operative	Qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
IBAN (International Bank Account Number)	Indica il codice alfanumerico identificativo del conto che inizia con la sigla del Paese di residenza dell'intestatario. Il numero di caratteri varia da un minimo di 16 ad un massimo di 27 ed è facilmente rilevabile dall'estratto conto.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Mobile Token	Indica lo strumento che permette di effettuare l'accesso ed autorizzare operazioni dispositive utilizzando un codice OTP (One Time Password), generato dall'Internet Banking o dall'app <i>Cherry Bank</i> installata sui dispositivi compatibili.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.
Ordine Permanente di Bonifico	Indica l'istruzione data dal Cliente alla Banca di trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca / intermediario.
Password	Indica la parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici (lettere + numeri) conosciuta solo dal Cliente che gli consente, mediante digitazione della stessa, di accedere ai servizi per i quali è abilitato, modificabile dal Cliente in qualsiasi momento nelle modalità previste dal sistema.
PEP (Persone politicamente esposte)	Le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come descritti dall'art. 1, co. 2, lett. dd) del D.Lgs. 231/2007 e s.m.i.
Persone fiscalmente residenti in paesi CRS	Persona fisica residente ai fini fiscali in uno stato diverso dall'Italia, con il quale è in vigore un accordo per lo scambio di informazioni relative ai conti finanziari detenuti dalla clientela fiscalmente residente all'estero (Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2015).
PIL (Politici italiani locali)	Persone fisiche residenti in Italia che ricoprono cariche pubbliche in ambiti non ricompresi nella definizione di Persone Politicamente Esposte (PEP). Si fa riferimento, ad esempio, agli amministratori locali, a soggetti con ruoli apicali nella pubblica amministrazione o in enti pubblici, consorzi e associazioni di natura pubblicistica.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.



Rilascio di una carta di debito	Indica il rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Saldo disponibile	Indica la somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Indica le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al saldo disponibile.
Scritturazione di ogni operazione non inclusa nel canone	Indica la spesa per la scritturazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone fisso.
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
S.E.P.A. (Single Euro Payments Area)	(Single Euro Payments Area Area unica dei pagamenti in euro) attualmente include: - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Sepa Direct Debit (SDD)	È un servizio che prevede l'addebito in conto degli ordini di incasso elettronici in Euro ricevuti dalla Banca. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica delle informazioni relative agli incassi da eseguire, dalla Banca del Creditore alla Banca del debitore. È un servizio di addebito con una dimensione Europea, in quanto il Creditore non ha la necessità di intrattenere rapporti bancari con una Banca operante sul territorio nazionale, ma è sufficiente che il Creditore presenti le richieste di incasso ad una Banca dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (cd. SEPA). L'Addebito Diretto SEPA può essere usato sia per pagamenti periodici (es. telefono o gas, ecc.) sia per pagamenti da effettuare una volta soltanto (es. per un acquisto qualsiasi). L'addebito diretto SDD si attiva attraverso il rilascio di un'autorizzazione all'addebito a favore del Creditore (ad es. fornitore dell'elettricità) che è a tutti gli effetti la modalità con cui il titolare del conto o i suoi delegati autorizzano l'addebito in conto. L'Addebito Diretto SEPA può configurarsi secondo due schemi di incasso: i) SDD Core, utilizzabile, dal lato del Pagatore, da tutte le tipologie di clienti, che prevede, tra l'altro, la possibilità di richiedere un rimborso entro 8 settimane dall'addebito da parte del Pagatore, fatta eccezione per gli "SDD Finanziari" e gli "SDD a importo prefissato", per i quali non è invece prevista la possibilità di richiedere il rimborso; ii) SDD B2B, utilizzabile, dal lato del Pagatore, solo da clienti non classificati come 'consumatori', che non prevede la possibilità di richiedere rimborso. La Banca rifiuterà, salvo diversi accordi, l'esecuzione degli addebiti afferenti a mandati di incasso SEPA con schema B2B, nel caso di titolare del conto classificato come 'consumatore'. La Banca tratterà gli addebiti su questo conto corrente conformemente agli schemi di funzionamento SEPA ed alle normative vigenti.
Servizio di Internet Banking	Indica i servizi offerti dalla Banca mediante tecniche di comunicazione a distanza che abilitano il Cliente ad ottenere informazioni, disporre operazioni ed impartire istruzioni relativamente al conto corrente <i>online</i> Cherry Bank e agli altri rapporti contrattuali intrattenuti con la Banca attraverso la rete Internet o mediante collegamento ad altri circuiti telematici tramite il sistema informativo della Banca e quello del Cliente come descritti nel relativo Contratto di Internet Banking. La conclusione del contratto di conto corrente <i>online</i> Cherry Bank implica e presuppone la conclusione del Contratto di Internet Banking. Ai Servizi di Internet Banking si accede mediante collegamento all'Area Riservata di Cherry Bank accessibile dal Sito ovvero mediante download della App Mobile Cherry Bank ai sensi del Contratto di Internet Banking nei dispositivi personali del Cliente.
Sito	Indica l'insieme delle pagine web sulla rete Internet all'URL (dominio) indicato dalla Banca.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Indica le spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Indica il tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Indica il tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in eccedenza rispetto al saldo.
Tasso di mora per interessi non corrisposti alla data di esigibilità	Indica il tasso applicato sulle somme dovute dal cliente e non pagate in termine; tale tasso si applica anche sugli interessi debitori maturati, divenuti esigibili e non pagati in termine.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Indica il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.



UE (Unione Europea) – Stati Membri	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (compresi Guadalupe, Martinica, Reunion, Guyana), Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo (compresi Madeira, Azzorre), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna (comprese Isole Canarie, Ceuta, Melilla), Svezia, Ungheria.
UEM (Unione Economica e Monetaria)	Comprende i Paesi dell'UE che hanno adottato l'euro come moneta comune: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna.
US Person	Cittadino statunitense o persona fisica residente negli Stati Uniti d'America (Legge 18 giugno 2015, n. 95 e s.m.i.).
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.